

Dizionario del Medicinale Veterinario

e dei prodotti di salute animale

**animali da compagnia
animali da reddito
cavallo**

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE	3
ABBREVIAZIONI UTILIZZATE NEL DIZIONARIO	6
NORMATIVA SUI MEDICINALI VETERINARI	7
INDICE DEI PRODOTTI PER CLASSE TERAPEUTICA (pagine blu)	31
INDICE DEI PRINCIPALI PRINCIPI ATTIVI (pagine gialle)	89
MONOGRAFIA DEI MEDICINALI VETERINARI (pagine bianche)	113
MONOGRAFIA DELLE PREMISCELE PER ALIMENTI MEDICAMENTOSI (pagine grigie)	1451
MONOGRAFIA DEGLI ALIMENTI COMPLETI, DEI SUPPLEMENTI ALIMENTARI E DEI PRODOTTI DIETETICI, DEI COSMETICI E DEI PRODOTTI PER L'IGIENE, DELLE MEDICAZIONI E DEI BENDAGGI E DEI TESTS DIAGNOSTICI (pag. rosa)	1507
INDICE DEI PRODUTTORI E/O DEI DISTRIBUTORI	1899

NORMATIVA SUI MEDICINALI VETERINARI

GIANCARLO RUFFO

PhD, DL, Medicina Legale e Legislazione Veterinaria

Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali

Università degli Studi di Milano

••••

Sommario

Premessa	8
1. Definizione e classificazione dei medicinali per uso veterinario	8
2. Immissione in commercio dei farmaci per uso veterinario	9
3. Farmacovigilanza	12
4. Foglietto illustrativo	13
5. Prescrizione veterinaria	14
6. Distribuzione e fornitura del medicinale veterinario	21
7. Detenzione dei medicinali veterinari: le scorte	24
8. Prescrizione di sostanze stupefacenti e psicotrope	28
9. Doping, antidoping e prescrizione di medicinali	30

PREMESSA

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 119/1992, "nasceva" ufficialmente il farmaco veterinario; in quanto in precedenza qualunque medicamento diventava "veterinario" solo nel momento in cui veniva utilizzato in un animale. Nel corso degli anni, la legislazione in materia di medicinale veterinario si è via via affinata ed evoluta in rapporto alle questioni sanitarie, alle esigenze di sicurezza alimentare e alle problematiche ambientali.

Attualmente, le disposizioni legislative e regolamentari inerenti al farmaco veterinario sono costituite dalle normative di origine europea direttamente applicabili sul territorio dell'Unione (Regolamenti dell'Unione Europea), nonché da quelle nazionali, cosiddette di "adeguamento" alle normative europee medesime.

Nella linea di politica comunitaria di garantire in modo uniforme negli Stati membri un alto livello della salute pubblica, della sanità animale, del benessere animale e di protezione dell'ambiente, nonché di semplificazione amministrativa, il legislatore comunitario, con l'emanazione del Reg. 11 dicembre 2018, n. 2019/6/UE, ha stabilito la disciplina in materia di medicinali veterinari, facendo particolare attenzione al progresso scientifico e prevedendo disposizioni che fissano elevati parametri di qualità, sicurezza ed efficacia per i medicinali veterinari.

Per l'utilizzo dei medicinali veterinari viene introdotto il concetto del rapporto beneficio/rischio, il quale deve basarsi sulla valutazione degli effetti positivi del medicinale veterinario in rapporto ai rischi legati al suo impiego.

Il Reg. UE n. 6/2019 riforma il quadro normativo del settore dei medicinali veterinari, al fine di adeguarlo al progresso scientifico, alle attuali condizioni di mercato e alla realtà economica corrente, mantenendo un elevato livello di protezione della sanità animale, del benessere animale e dell'ambiente, salvaguardando al contempo la salute pubblica. Il Regolamento ha lo scopo di aumentare la disponibilità di medicinali veterinari, riducendo gli oneri amministrativi e migliorare il funzionamento del mercato interno. In Italia, la normativa di adeguamento è rappresentata dal D.Lgs. n. 218/2023.

1. DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI MEDICINALI PER USO VETERINARIO

Il Reg. UE n. 6/2019 disciplina i medicinali veterinari ottenuti da processi industriali, sotto ogni profilo, per quanto riguarda tutta la "filiera", quale i processi produttivi, l'importazione, l'immissione sul mercato, l'esportazione, la fornitura, la distribuzione, la farmacovigilanza, il controllo e l'impiego.

È definito come "medicinale veterinario" qualsiasi sostanza o associazione di sostanze che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:

- è presentata come avente proprietà per il trattamento o la prevenzione delle malattie degli animali;
- è destinata a essere utilizzata sugli animali, o somministrata agli animali, allo scopo di ripristinare, correggere o modificare funzioni fisiologiche, esercitando un'azione farmacologica, immunologica o metabolica;
- è destinata a essere utilizzata sull'animale allo scopo di stabilire una diagnosi medica;
- è destinata a essere utilizzata per l'eutanasia degli animali (art. 4).

L'ambito di applicazione riguarda i medicinali veterinari preparati industrialmente o con un metodo che comporta un processo industriale e destinati a essere immessi sul mercato, nonché le sostanze attive utilizzate come materiali di partenza per i medicinali veterinari.

Sono previste norme specifiche da applicare ai medicinali veterinari immunologici inattivati, alle sostanze con proprietà anaboliche, antinfettive, antiparassitarie, antinfiammatorie, ormonali, stupefacenti o psicotrope e che possono essere utilizzate negli animali, ai medicinali preparati con formula magistrale e officinale.

La legislazione comunitaria rinvia le modalità attuative alla legislazione nazionale, la quale integra e completa le specifiche disposizioni comunitarie.

Si ritiene opportuno riportare le seguenti definizioni di medicinale veterinario e le relative tipologie, riportate nell'art. 4 del Regolamento:

- sostanza: consiste in qualsiasi materia di origine umana, animale, vegetale, o chimica.
- Sostanza attiva: rappresenta il principio attivo di un medicinale e può consistere in una sostanza o in una miscela di sostanze destinata a essere usata nella fabbricazione e nella produzione del medicinale veterinario stesso.
- Eseciente: consiste in qualsiasi componente di un medicinale veterinario diverso da una sostanza attiva o dal materiale di confezionamento.

- Il medicinale veterinario immunologico è destinato a essere somministrato a un animale al fine di produrre un'immunità attiva o passiva o di diagnosticarne lo stato di immunità.
 - La sostanza biologica consiste in una sostanza prodotta o estratta da una fonte biologica e che richiede per la sua caratterizzazione e per la determinazione della sua qualità una combinazione di prove fisiche, chimiche e biologiche, nonché la conoscenza del processo di produzione e il suo controllo.
 - Il medicinale veterinario biologico contiene una sostanza biologica utilizzata come sostanza attiva.
 - Il medicinale veterinario di riferimento: un medicinale veterinario per il quale viene richiesta in ambito di autorizzazione uno specifico e mirato utilizzo.
 - Il medicinale veterinario generico è un medicinale veterinario che ha la stessa composizione qualitativa e quantitativa delle sostanze attive e la stessa forma farmaceutica del medicinale veterinario di riferimento, e in rapporto al quale ha una bioequivalenza.
 - L'antimicrobico consiste in qualsiasi sostanza con un'azione diretta sui microrganismi, utilizzata per il trattamento o la prevenzione di infezioni o malattie infettive, che comprende gli antibiotici, gli antivirali, gli antimicotici e gli antiprotozoari.
 - Per antiparassitario si intende una sostanza che uccide i parassiti o ne interrompe lo sviluppo, utilizzata per il trattamento o la prevenzione di infezioni, infestazioni o malattie causate o trasmesse da parassiti, incluse le sostanze con proprietà repellenti.
 - L'antibiotico è qualsiasi sostanza con un'azione diretta sui batteri, che è utilizzata per il trattamento o la prevenzione di infezioni o malattie infettive.
 - Viene definito medicinale veterinario per terapie innovative:
 - i) un medicinale veterinario specificamente concepito per la terapia genica, la medicina rigenerativa, l'ingegneria tessutale, la terapia con emoderivati, la terapia fagica;
 - ii) un medicinale veterinario derivante dalle nanotecnologie; o
 - iii) qualsiasi altra terapia che è considerata un settore nascente nella medicina veterinaria.
- Il Regolamento stabilisce disposizioni specifiche per ogni singola tipologia di farmaco o sostanza.

Sono esclusi dall'applicazione del Reg. UE n. 6/2019:

- i medicinali veterinari contenenti cellule o tessuti autologhi o allogenici che non sono stati sottoposti a un processo industriale.
- I medicinali veterinari a base di isotopi radioattivi.
- Gli additivi per mangimi in quanto già disciplinati dal Reg (CE) n. 1831/2003.
- I medicinali veterinari destinati ad attività di ricerca e di sviluppo.
- I mangimi medicati e prodotti intermedi già disciplinati dal Reg (UE) 2019/4.
- Resistenza agli antimicrobici: consiste nella capacità dei microrganismi di sopravvivere o crescere in presenza di una concentrazione di un agente antimicrobico che è generalmente sufficiente a inibire o uccidere microrganismi della stessa specie.
- Grave rischio potenziale per la salute umana o la sanità animale o per l'ambiente; situazione in cui sussiste una probabilità significativamente elevata che gravi rischi risultanti dall'uso di un medicinale veterinario abbiano effetti sulla salute pubblica o sulla sanità animale o sull'ambiente.

Per i medicinali omeopatici si rinvia al paragrafo dedicato.

2. IMMISSIONE IN COMMERCIO DEI FARMACI PER USO VETERINARIO

La produzione e commercio dei medicinali veterinari è subordinata al rilascio dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) e può essere rilasciata, in rapporto alla specifica specialità, dall'Unione Europea, dal Ministero della Salute (per l'Italia) o da altra Autorità competente di uno Stato membro. Il Reg. UE n. 6/2019 stabilisce una procedura uniforme per l'AIC, allo scopo di garantire le medesime condizioni e requisiti per tutte le domande nonché l'armonizzazione del mercato dei medicinali veterinari. È altresì ammessa e disciplinata la procedura nazionale di autorizzazione dei medicinali veterinari per sopperire a diverse esigenze in alcune aree geografiche della UE e di riconoscimento negli altri Stati membri.

In linea generale, viene sancito il divieto di uso di medicinali veterinari privi di autorizzazione negli Stati membri; tuttavia, è consentito l'utilizzo di un medicinale veterinario senza AIC, in via eccezionale, nel caso di motivi sanitari contro le malattie infettive riportate nel Reg. UE n. 429/2016.

L'AIC di un medicinale veterinario costituisce il requisito essenziale che ne consente la commercializzazione. Al riguardo, l'art. 5 del Reg. n. 2019/6/UE stabilisce che: *"Un medicinale veterinario è immesso sul mercato soltanto se è stata rilasciata un'autorizzazione all'immissione in commercio di tale prodotto da parte di un'Autorità competente o della Commissione, a seconda dei casi..."*

Il medicinale veterinario deve essere prescritto e impiegato nel più stretto adempimento delle condizioni che ne hanno consentito l'autorizzazione all'immissione in commercio - AIC - e che sono contenute nel riassunto delle caratteristiche del prodotto.

Il titolare dell'AIC ha la responsabilità giuridica della commercializzazione dei propri medicinali veterinari e deve allegare alla richiesta di AIC il dossier contenente le informazioni relative alla farmacosorveglianza, alle prove di innocuità, alla farmacologia (farmacodinamica e farmacocinetica), alla tossicologia (genotossicità e cancerogenicità), alle proprietà microbiologiche dei residui, nonché alla valutazione del rischio ambientale.

È importante ai fini dell'AIC il rapporto beneficio/rischio, che consiste nella valutazione degli effetti positivi del medicinale veterinario in relazione ai seguenti rischi legati al suo impiego.

I rischi sono legati ai seguenti fattori:

- qualità, sicurezza ed efficacia del medicinale veterinario per la salute pubblica o la sanità animale;
- effetti indesiderati sull'ambiente;
- sviluppo della resistenza.

Nel caso di medicinali veterinari rivolti agli animali destinati alla produzione di alimenti (animali DPA), l'AIC è rilasciata a condizione che le sostanze farmacologicamente attive contenute siano autorizzate ai sensi del Reg. CE n. 470/2009, con particolare attenzione alle prove di innocuità e allo studio dei residui, nonché alle informazioni rilevanti ai fini della valutazione della qualità, sicurezza ed efficacia del medicinale veterinario (Reg. UE n. 6/2019, art. 5, par. 5). Sono previste alcune esenzioni per i medicinali veterinari destinati a essere utilizzati per gli animali detenuti esclusivamente come animali da compagnia, quali animali d'acquario o di stagno, pesci ornamentali, uccelli domestici, piccioni viaggiatori, animali da terrario, piccoli roditori, furetti e conigli, salvo il fatto che sia prevista la prescrizione veterinaria e a condizione che siano garantite le misure necessarie per evitare l'impiego non autorizzato di tali medicinali veterinari per altri animali (Reg. UE n. 6/2019, art. 5, par. 6).

L'AIC non è richiesta per le preparazioni, le divisioni, le variazioni di confezionamento o di presentazione eseguite soltanto per la fornitura al dettaglio da farmacisti in farmacia. All'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale veterinario, è conferita una validità illimitata, al fine di evitare inutili oneri amministrativi e finanziari sia alle autorità competenti sia all'industria farmaceutica (Art. 5, comma 2).

Per i medicinali veterinari omeopatici è prevista un'apposita procedura di registrazione, lasciando agli Stati membri la definizione di ulteriori disposizioni. Ai medicinali omeopatici che non soddisfano le condizioni necessarie per detta registrazione, si applica la procedura prevista per i medicinali convenzionali.

I medicinali veterinari dell'Unione sono registrati in un'apposita Banca dati, affidata all'Agenzia Europea del medicinale (EMA). Le informazioni devono essere riportate in banca dati, a seconda che si tratti di medicinali soggetti ad AIC o di quelli registrati (omeopatici). Nell'AIC, la Commissione o il Ministero della Salute o l'Autorità competente di uno Stato membro indicano se il farmaco veterinario è soggetto a prescrizione, se destinato ad animali da compagnia o ad animali da reddito destinati alla produzione alimentare (DPA). La domanda di AIC può essere richiesta seguendo una delle quattro procedure stabilite dal Reg. n. 2019/6/UE:

1. procedura centralizzata;
2. procedura nazionale;
3. procedura decentrata;
4. procedura di mutuo riconoscimento.

1. Procedura centralizzata (comunitaria)

L'autorizzazione all'immissione in commercio richiesta attraverso la procedura centralizzata è valida in tutta

MONOGRAFIA DEI MEDICINALI VETERINARI (in ordine alfabetico)

La redazione di questa monografia è stata realizzata sotto la responsabilità delle società e delle aziende sottoscritte.

I medicinali veterinari sono presentati secondo un modello standard che si articola in tredici punti:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1. Titolo | 8. Reazioni avverse |
| 2. Sottotitolo | 9. Tempo di attesa |
| 3. Composizione | 10. Ricetta |
| 4. Indicazioni | 11. Conservazione |
| 5. Posologia e modalità d'uso | 12. Confezioni, prezzi, n. AIC e GTIN |
| 6. Avvertenze | 13. Nome e indirizzo dell'azienda |
| 7. Controindicazioni | produttrice o della ditta distributrice |

Nota: nonostante la cura dedicata alla realizzazione di questa sedicesima edizione del "Dizionario del medicinale veterinario", possono essere stati commessi alcuni errori o omissioni, dei quali ci scusiamo con i nostri lettori. Dato che la medicina è una scienza in continua evoluzione, in riferimento alle indicazioni, controindicazioni, posologia e modalità d'uso, avvertenze, interazioni e reazioni avverse dei farmaci si raccomanda al lettore di controllare attentamente il relativo foglietto illustrativo contenuto nella confezione: in particolare modo per i farmaci di nuova immissione sul mercato e per quelli usati raramente.

Aggiornamento AISA novembre 2025

AAGENT® 50 mg/ml

Gentamicina solfato soluzione iniettabile per vitelli e suinetti

Composizione

1 ml contiene:

GENTAMICINA 50 mg
(pari a 82 mg di gentamicina solfato)

Indicazioni

Vitelli, suinetti

Trattamento di malattie infettive da batteri Gram-positivi e soprattutto Gram-negativi, anche secondarie a infezioni virali, in particolare da *Enterobacter* spp., *E. coli*, *Klebsiella* spp., *Proteus* spp., *Pseudomonas* spp., *Salmonella* spp., *Shigella* spp., *Treponema* spp., stafilococchi e alcuni streptococchi, nelle patologie: dell'apparato digerente (enteriti batteriche e colibacillosi neonatali); dell'apparato respiratorio (broncopolmoniti e polmoniti); dell'apparato tegumentario (piodermiti, ascessi e ferite settiche); setticemie.

Posologia e modalità d'uso

IM o EV lenta

Vitelli e suinetti (nel 1° mese di vita): 1 ml/10 kg p.v. al giorno (pari a circa 4-5 mg gentamicina/kg p.v. al giorno)

Nei suini non somministrare più di 1 ml per sito di iniezione.

Le iniezioni ripetute devono essere effettuate in siti di iniezione diversi. Nel caso non siano rilevati miglioramenti significativi negli animali entro 2-3 giorni dall'intervento, è consigliabile rivedere la diagnosi e la terapia adottata. Per evitare un sovraccarico dosaggio, il peso corporeo deve essere determinato nel modo più accurato possibile.

Avvertenze

Da impiegarsi esclusivamente in vitelli e suinetti nel primo mese di vita.

- Precauzioni speciali per l'impiego negli animali - A causa di possibili variazioni (nel tempo o geografiche) della sensibilità delle specie microbiologiche target alla gentamicina, si raccomanda di effettuare l'antibiogramma. L'uso improprio del prodotto potrebbe incrementare la prevalenza di germi resistenti alla gentamicina e ridurre l'efficacia dei trattamenti con altri aminoglicosidi, a causa della possibile comparsa di resistenza crociata. Negli animali che presentano insufficienza renale l'antibiotico deve essere impiegato a dosaggi ridotti. Si deve prestare una particolare attenzione nel migliorare le pratiche di allevamento per evitare ogni condizione di stress. L'utilizzo ripetuto o protratto del prodotto va evitato, migliorando le prassi di gestione e mediante pulizia e disinfezione.

- Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali - Le persone con nota ipersensibilità alla gentamicina devono evitare contatti con il medicinale veterinario. In caso di autoiniezione accidentale, rivolgersi immediatamente a un medico mostrandogli il foglietto illustrativo.

- Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione - Non è previsto l'impiego in animali in gravidanza e allattamento.

- Interazione con altri medicinali veterinari e altre forme d'interazione - L'azione battericida e lo spettro d'azione della gentamicina possono essere potenziati dalla associazione con ampicillina, in particolare nei confronti di *Pseudomonas* spp. ed enterococchi. La potenziale azione nefrotossica della gentamicina, al pari di altri aminoglicosidi, può essere incrementata dalla somministrazione contemporanea di: diuretici ad azione rapida, quali acido etacirico e furosemide; altri farmaci potenzialmente nefrotossici, quali altri antibiotici aminoglicosidici, polimixina, colistina, cefaloridina. Va evitata, inoltre, l'associazione del prodotto con anestetici generali e miorelaxanti, che possono favorire la comparsa di blocco neuromuscolare. Evitare la somministrazione contemporanea con altri medicinali veterinari ototossici.

- Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti), se necessario - A dosaggi superiori a quelli indicati o per terapia protratta nel tempo la gentamicina, come tutti gli aminoglicosidi, può causare nefrotoxicità, ototoxicità, blocco neuromuscolare che si manifesta con fenomeni di debolezza muscolare e blocco respiratorio.

- Incompatibilità - La miscela di un aminoglicoside con antibiotici betalattamici (penicilline o cefalosporine) può comportare un'attivazione reciproca. In assenza di studi di compatibilità non miscelare con altri medicinali veterinari.

Controindicazioni

Non somministrare in animali con ipersensibilità accertata nei confronti della gentamicina. L'uso di Aagent è controindicato nei soggetti con funzionalità renale gravemente compromessa.

Reazioni avverse

Gli antibiotici aminoglicosidici, specie se somministrati per via endovenosa e/o in associazione con anestetici generali o con miorelaxanti, possono provocare paralisi neuromuscolare; i sali di calcio sono in grado di neutralizzare tale fenomeno. Gli antibiotici aminoglicosidici possono determinare alterazione della funzionalità renale e lesioni a livello dell'ottavo paio di nervi cranici e conseguente ototoxicità, sia uditiva che vestibolare, in seguito a iperdosaggio o a trattamenti prolungati nel tempo, soprattutto in animali con alterata funzionalità renale.

Tempi di attesa

Carne e visceri: 103 giorni (vitelli IM o EV) e 66 giorni (suinetti).

A causa dell'accumulo di gentamicina in fegato, reni e sito di iniezione, deve essere evitato qualsiasi ciclo ripetuto di trattamento durante il tempo di attesa.

Ricetta

RNRT

Conservazione

Conservare al riparo della luce e lontano da fonti di calore. Non usare dopo la data di scadenza riportata sull'etichetta. Periodo di validità dopo la prima apertura del contenitore: 28 giorni.

Confezioni

Flacone 100 ml	€ 26,50
	101705034
Flacone 250 ml	€ 38,50
	101705022
	08007220400032

FATRO S.p.A.

via Emilia, 285
40064 OZZANO EMILIA BO
Tel. 051-651 27 11
info@fatro.it
www.fatro.it

Titolare AIC: FATRO S.p.A.

AAGENT® 100 mg/ml

Gentamicina solfato soluzione iniettabile per vitelli e suinetti

Composizione

1 ml contiene:

GENTAMICINA 100 mg
(pari a 164 mg di gentamicina solfato)

Indicazioni

Vitelli, suinetti

Trattamento di malattie infettive provocate da batteri Gram-positivi e soprattutto Gram-negativi, anche secondarie a infezioni virali, in particolare sostenute da *Enterobacter* spp., *E. coli*, *Klebsiella* spp., *Proteus* spp., *Pseudomonas* spp., *Salmonella* spp., *Shigella* spp., *Treponema* spp., stafilococchi e alcuni streptococchi, nelle patologie: dell'apparato digerente (enteriti batteriche e colibacillosi neonatali); dell'apparato respiratorio (broncopolmoniti e polmoniti); dell'apparato tegumentario (piodermiti, ascessi e ferite settiche); setticemie.

Posologia e modalità d'uso

IM o EV lenta

Vitelli e suinetti (nel 1° mese di vita): 0,5 ml/10 kg p.v. al giorno (pari a circa 4-5 mg gentamicina/kg p.v. al giorno) per 3 giorni

Nei suini non somministrare più di 50 mg di gentamicina per sito di iniezione.

Le iniezioni ripetute devono essere effettuate in siti di iniezione diversi. Nel caso non siano rilevati miglioramenti significativi negli animali entro 2-3 giorni dall'intervento, è consigliabile rivedere la diagnosi e la terapia adottata. Per evitare un sovraccarico dosaggio, il peso corporeo deve essere determinato nel modo più accurato possibile.

Avvertenze

Da impiegarsi esclusivamente in vitelli e suinetti nel primo mese di vita.

- Precauzioni speciali per l'impiego negli animali - A causa di possibili variazioni (nel tempo o geografiche) della sensibilità delle specie microbiologiche target alla gentamicina, si raccomanda di effettuare l'antibiogramma. L'uso improprio del prodotto potrebbe incrementare la prevalenza di germi resistenti alla gentamicina e ridurre l'efficacia dei trattamenti con altri aminoglicosidi, a causa della possibile comparsa di resistenza crociata. Negli animali che presentano insufficienza renale l'antibiotico deve essere impiegato a dosaggi ridotti. Si deve prestare una particolare attenzione nel migliorare le pratiche di allevamento per evitare ogni condizione di stress. L'utilizzo ripetuto o protratto del prodotto va evitato, migliorando le prassi di gestione e mediante pulizia e disinfezione.
- Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali - Le persone con nota ipersensibilità alla gentamicina devono evitare contatti con il medicinale veterinario. In caso di autoiniezione accidentale, rivolgersi immediatamente a un medico mostrandogli il foglietto illustrativo.
- Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione - Non è previsto l'impiego in animali in gravidanza e allattamento.
- Interazione con altri medicinali veterinari e altre forme d'interazione - L'azione battericida e lo spettro d'azione della gentamicina possono essere potenziati dalla associazione con ampicillina, in particolare nei confronti di *Pseudomonas* spp. ed enterococchi. La potenziale azione nefrotossica della gentamicina, al pari di altri aminoglicosidi, può essere incrementata dalla somministrazione contemporanea di: diuretici ad azione rapida, quali acido etacrinico e furosemide; altri farmaci potenzialmente nefrotossici, quali altri antibiotici aminoglicosidici, polimixina, colistina, cefaloridina. Va evitata, inoltre, l'associazione del prodotto con anestetici generali e miorelaxanti, che possono favorire la comparsa di blocco neuromuscolare. Evitare la somministrazione contemporanea con altri medicinali veterinari ototossici.
- Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti), se necessario - Dosaggi superiori a quelli indicati o per terapia protratta nel tempo la gentamicina, come tutti gli aminoglicosidi, può causare ne nefrotossicità, ototossicità, blocco neuromuscolare che si manifesta con fenomeni di debolezza muscolare e blocco respiratorio.
- Incompatibilità - La miscela di un aminoglicoside con antibiotici betalattamici (penicilline o cefalosporine) può comportare un'attivazione reciproca. In assenza di studi di compatibilità non miscelare con altri medicinali veterinari.

Controindicazioni

Non somministrare in animali con ipersensibilità accertata nei confronti della gentamicina. L'uso di Agent è controindicato nei soggetti con funzionalità renale gravemente compromessa.

Reazioni avverse

Gli antibiotici aminoglicosidici, specie se somministrati per via endovenosa e/o in associazione con anestetici generali o con miorelaxanti, possono provocare paralisi neuromuscolare; i sali di calcio sono in grado di neutralizzare tale fenomeno. Gli antibiotici aminoglicosidici possono determinare alterazione della funzionalità renale e lesioni a livello dell'ottavo paio di nervi cranici e conseguente ototossicità, sia uditiva che vestibolare, in seguito a iperdosaggio o a trattamenti prolungati nel tempo, soprattutto in animali con alterata funzionalità renale.

Tempi di attesa

Carne e visceri: 192 giorni (vitelli IM o EV) e 146 giorni (suinetti)
A causa dell'accumulo di gentamicina in fegato, reni e sito di iniezione, deve essere evitato qualsiasi ciclo ripetuto di trattamento durante il tempo di attesa.

Ricetta

RNRT

Conservazione

Conservare al riparo della luce e lontano da fonti di calore. Non usare dopo la data di scadenza riportata sull'etichetta. Periodo di validità dopo la prima apertura del contenitore: 28 giorni.

Confezioni

Flacone 500 ml

€ 66,00

101705010

08007220400018

FATRO S.p.A.

via Emilia, 285
40064 OZZANO EMILIA BO
Tel. 051-651 27 11
info@fatro.it
www.fatro.it

Titolare AIC: FATRO S.p.A.**ACA CERULEN®****Antiparassitario-disinfettante auricolare per cani e gatti****Composizione**

100 g contengono:

DICLOROFENE	1 g
PIRETRIO estratto al 25% di piretrine	1 g
PIPERONIL BUTOSIDO	2,5 g

Indicazioni*Cani, gatti*

Trattamento delle infestazioni da acari dell'orecchio degli animali domestici.

Posologia e modalità d'uso

Uso auricolare

Cani e gatti: lasciare cadere all'interno del padiglione dell'orecchio da 2 a 10 gocce di Aca Cerulen, a seconda della grandezza dell'animale, pari a circa 0,41 mg di diclorofene/kg p.a., 1,04 mg piperonil butosido/kg p.a. e 0,1 mg piretrine/kg p.a.

L'interno del padiglione auricolare deve risultare uniformemente unto con il farmaco. Entrambe le orecchie vanno trattate, anche se solo un orecchio sembra essere colpito. Un leggero massaggio sulla parte esterna alla base dell'orecchio aiuta a smuovere il cerume. Asportare con cotone e strumenti adatti il cerume per quanto possibile. Infine ungere leggermente l'interno dell'orecchio con qualche goccia di Aca Cerulen. Se il prodotto viene a contatto con gli occhi sciacquare accuratamente con abbondante acqua. Ripetere dopo qualche giorno se necessario. Se persistono segni di malattia consultare il proprio medico veterinario. Il veterinario deve essere consultato immediatamente se il gatto o il cane presenta un profuso e nauseabondo scarico dall'orecchio, continua a graffiarsi, scuote o inclina la testa, o manifesta dolore. Inoltre consultare il veterinario se, durante il trattamento la condizione peggiora, o se il disagio persiste per più di 10 giorni.

Avvertenze

Prima di utilizzare il prodotto su animali con gravi lesioni del padiglione interno dell'orecchio o del dotto, consultare il medico veterinario. Evitare il contatto con gli occhi.

- Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali - Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande o recipienti destinati a contenere. Come per tutti i trattamenti topici evitare di toccare la zona trattata finché non è completamente asciutta. Evitare il contatto con le mani o qualsiasi altra parte del corpo. Non ingerire né fare ingerire. In caso di ingestione accidentale consultare un medico. Dopo l'applicazione lavarsi le mani con acqua e sapone.

- Impiego durante la gravidanza e l'allattamento - Il prodotto può essere usato durante la gravidanza e l'allattamento.

- Interazioni con altri medicinali veterinari e altre forme di interazione - Nessuna conosciuta. Non usare contemporaneamente ad altri antiparassitari.

- Sovradosaggio - Non superare le dosi consigliate. In caso di eccessivo dosaggio, rimuovere con idoneo materiale assorbente (garza, cotone o altro) l'eccesso di liquido e se necessario consultare il medico veterinario.

- Incompatibilità - Non note.

Controindicazioni

Prima di utilizzare il medicinale veterinario esaminare accuratamente l'interno del padiglione e del canale auricolare. Se presenta lesioni gravi o se è noto che l'animale abbia il timpano perforato, consultare il medico veterinario. Non usare in caso di ipersensibilità nota ai principi attivi o a uno qualsiasi degli recipienti.

Reazioni avverse

Il diclorofene se ingerito in quantità superiore ai 100 mg/kg p.v. può indurre nausea, vomito, coliche gastrointestinali e diarrea. Sono stati segnalati alcuni casi di arrossamento del padiglione interno dell'orecchio degli animali trattati.

Ricetta

SOP

La vendita non è riservata esclusivamente alle farmacie e non è sottoposta all'obbligo di ricetta medico veterinaria.

Conservazione

Non Conservare a temperatura superiore ai 30 °C.

Non usare dopo la data di scadenza riportata sull'etichetta e sulla scatola.

Confezioni

Flacone 25 ml con contagocce

€ 22,50
103179026

TEKNOFARMA S.p.A.

Strada Comunale da Bertolla all'Abbadia di Stura, 14
10156 TORINO TO
Tel. 011-273 17 02 o 011-273 19 35

Fax 011-274 00 49
informazione.tecnica@teknofarma.com
teknofarma@teknofarma.com

Titolare AIC: TEKNOFARMA S.p.A.

ACA CERULEN® R

Antiparassitario-disinfettante auricolare per conigli

Composizione

100 g di soluzione contengono:

PIRETO estratto al 25% di piretrine 1,2 g
PIPERONIL BUTOSSIDO 3 g
CLORCRESOLO 1,2 g

Indicazioni

Conigli

Trattamento delle infestazioni da acari (*Sarcoptes* e *Psoroptes cuniculi*) dell'orecchio del coniglio e disinfezione delle lesioni.

Posologia e modalità d'uso

Uso auricolare

Conigli: agitare prima dell'uso. Premere a scatti sullo spruzzatore in modo da ottenere la fuoriuscita del getto nebulizzato. Dirigere il getto nel o sull'orecchio del coniglio e irrorare con una, due spruzzate per orecchio a seconda del peso dell'animale: ad esempio per un coniglio di 2 kg p.v. utilizzare 1 spruzzata/orecchio pari a 1 spruzzata/kg e pari a circa 1,38 mg di clorocresolo/kg, 1,38 mg di estratto di piretro/kg (0,35 mg di piretrine/kg), 3,45 mg di piperonilbutoSSIDO/kg. Entrambe le orecchie vanno trattate, anche se solo un orecchio sembra essere colpito. Ripetere dopo 4-5 giorni se necessario

Avvertenze

Evitare di spruzzare sugli occhi e sulla bocca degli animali. Non ingerire né fare ingerire.

- Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi dell'operatore. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi con acqua e sapone. Non operare in presenza di fiamme libere o di resistenze incandescenti. Evitare di spruzzare su alimenti o bevande. Non ingerire né fare ingerire.
- Impiego durante la gravidanza e l'allattamento - Il prodotto può essere usato durante la gravidanza e l'allattamento.
- Interazioni con altri medicinali veterinari e altre forme di interazione - Nessuna conosciuta. Non usare contemporaneamente ad altri antiparassitari.
- Sovradosaggio - Si può verificare un lieve arrossamento della parte trattata. Non superare le dosi consigliate.
- Incompatibilità - Non somministrare contemporaneamente ad altri prodotti otologici.

Controindicazioni

Non somministrare in animali con ipersensibilità nota alle piretrine o agli altri principi attivi o a uno qualsiasi degli additivi. Non usare contemporaneamente con sostanze note per essere ototossiche. Non trattare animali con perforazione della membrana timpanica o con alterazioni dell'orecchio medio anche se solo sospette.

Reazioni avverse

Nessuna nota.

Tempi di attesa

Carne e visceri: 0 giorni.

Ricetta

SOP

La vendita non è riservata esclusivamente alle farmacie e non è sottoposta all'obbligo di ricetta medico veterinaria.

Conservazione

Prodotto infiammabile. Conservare a temperature comprese tra 16 e 30 °C e lontano da fonti di calore.

Non usare dopo la data di scadenza riportata sul flacone.

Confezioni

Flacone spray 300 ml

€ 30,00
103166029

TEKNOFARMA S.p.A.

Strada Comunale da Bertolla all'Abbadia di Stura, 14
10156 TORINO TO
Tel. 011-273 17 02 o 011-273 19 35

Fax 011-274 00 49
informazione.tecnica@teknofarma.com
teknofarma@teknofarma.com

Titolare AIC: TEKNOFARMA S.p.A.

ACARENE SPRAY

Spray per uso esterno, soluzione per uccelli da gabbia e da voliera, conigli da compagnia

Composizione

100 g contengono:

PIPERONIL BUTOSSIDO 0,700 g
D-PHENOTHRIN 0,200 g

Indicazioni

Uccelli da gabbia e da voliera, conigli da compagnia

- Uccelli da gabbia e da voliera: trattamento locale dell'acariasi deplumante, delle acariasi varie del piumaggio (cause da acari del piumino, delle barbulle, pollino ecc.), delle acariasi sostenute dall'acaro rosso (*Dermanyssus gallinae*, *D. passerinus* ecc.) e delle dermatosi provocate da acari come *Cnemidocoptes pilae*, *C. columbae* ecc. degli uccelli da gabbia e da voliera.
- Conigli da compagnia: terapia e profilassi delle infestazioni parassitarie sostenute da ectoparassiti e nel trattamento della rognosa dell'orecchio, sostenuta da *Psoroptes cuniculi*, delle infestazioni da *Cheyletiella parassitovorax*, *Sarcoptes scabiei*, *Demodex cunicoli* e da pulci.

Posologia e modalità d'uso

Uso topico

Uccelli da gabbia e da voliera e conigli da compagnia: agitare la bomboletta prima dell'uso, quindi spruzzare sui soggetti da trattare da una distanza di 20 cm, evitando un raffreddamento eccessivo dovuto alla rapida evaporazione del propellente con conseguente rischio di affezioni respiratorie, operando con brevi spruzzi (circa 0,3 g di prodotto) per ogni uccellino (peso 15-20 g) e di 15 ml (3 erogazioni da 5 secondi) per ogni coniglio (peso medio 1 kg). Evitare di spruzzare il prodotto su occhi e becco degli uccelli o sul muso dei conigli. Ripetere il trattamento dopo 5 giorni. Nei casi di acariosi deplumante, si consiglia di bruciare le penne cadute. Non superare le dosi consigliate

MONOGRAFIA DELLE PREMISCELE PER ALIMENTI MEDICAMENTOSI (in ordine alfabetico)

La redazione di questa monografia è stata realizzata sotto la responsabilità delle società e delle aziende sottoscritte.

Le premiscele per alimenti medicamentosi sono inserite in una sezione specifica e sono presentate secondo un modello standard che si articola in tredici punti:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1. Titolo | 8. Reazioni avverse |
| 2. Sottotitolo | 9. Tempo di attesa |
| 3. Composizione | 10. Ricetta |
| 4. Indicazioni | 11. Conservazione |
| 5. Posologia e modalità d'uso | 12. Confezioni, prezzi, n. AIC e GTIN |
| 6. Avvertenze | 13. Nome e indirizzo dell'azienda |
| 7. Controindicazioni | produttrice o della ditta distributrice |

Nota: nonostante la cura dedicata alla realizzazione di questa sedicesima edizione del "Dizionario del medicinale veterinario", possono essere stati commessi alcuni errori o omissioni, dei quali ci scusiamo con i nostri lettori. Dato che la medicina è una scienza in continua evoluzione, in riferimento alle indicazioni, controindicazioni, posologia e modalità d'uso, avvertenze, interazioni e reazioni avverse dei farmaci si raccomanda al lettore di controllare attentamente il relativo foglietto illustrativo contenuto nella confezione: in particolare modo per i farmaci di nuova immissione sul mercato e per quelli usati raramente.

AIVLOSIN 42,5 mg/g

Premiscela per alimenti medicamentosi per suini

Composizione

1 g di prodotto contiene:
TILVALOSINA (come tilvalosina tartrato) 42,5 mg

Indicazioni

Suini

- Trattamento e metafilassi della polmonite enzootica suina, causata da ceppi sensibili di *Mycoplasma hyopneumoniae*. Alla dose raccomandata, diminuiscono le lesioni polmonari e la perdita di peso, ma l'infezione da *Mycoplasma hyopneumoniae* non è eliminata.
- Trattamento dell'enteropatia proliferativa porcina (ileite) causata da *Lawsonia intracellularis* in mandrie in cui la diagnosi è basata sull'anamnesi clinica, sui referiti autotropici e sui risultati clinico-patologici.
- Trattamento e metafilassi della dissenteria suina, causata da *Brachyspira hyodysenteriae*, in mandrie in cui è stata diagnosticata la patologia.

Posologia e modalità d'uso

Via orale

Suini

Uso nei mangimi. Da incorporare solo nei mangimi secchi.

- Trattamento e metafilassi della polmonite enzootica suina: la dose è 2,125 mg di tilvalosina/kg p.v. al giorno nel mangime per 7 giorni consecutivi. L'infezione secondaria da organismi come *Pasteurella multocida* e *Actinobacillus pleuropneumoniae* può complicare la polmonite enzootica e richiedere pertanto il trattamento con medicinali specifici
- Trattamento dell'enteropatia proliferativa suina (ileite): la dose è 4,25 mg di tilvalosina/kg p.v. al giorno nel mangime per 10 giorni consecutivi
- Trattamento e metafilassi della dissenteria suina: la dose è 4,25 mg di tilvalosina/kg p.v. al giorno nel mangime per 10 giorni consecutivi

Indicazione	Dose di principio attivo	Durata del trattamento	Tasso inclusione nel mangime
Trattamento e metafilassi della polmonite enzootica suina	2,125 mg/kg p.v./die	7 giorni	1 kg/tonnellata*
Trattamento della enteropatia proliferativa suina (ileite)	4,25 mg/kg p.v./die	10 giorni	2 kg/tonnellata*
Trattamento e metafilassi della dissenteria suina	4,25 mg/kg p.v./die	10 giorni	2 kg/tonnellata*

Importante: questi tassi di inclusione sono basati sul presupposto che il suino assuma l'equivalente del 5% del peso corporeo al giorno.

Nei suini di età maggiore oppure in quelli con appetito ridotto o a regime alimentare limitato, è possibile che i livelli di inclusione debbano essere incrementati per ottenere la dose desiderata. Nei casi di ridotto regime alimentare, includere il prodotto in base alla seguente formula:

Dose (mg/kg peso corporeo) x peso corporeo (kg)/

Razione di mangime giornaliera (kg) x dosaggio della premiscela (mg/g) = kg premiscela/tonnellata di mangime

I casi acuti e i suini gravemente ammalati con ridotta assunzione di mangime o acqua devono essere trattati con un prodotto iniettabile appropriato. Per ridurre il rischio di infezione e controllare la comparsa di resistenze, è buona regola instaurare buone pratiche di gestione e di igiene quale prassi aggiuntiva al trattamento farmacologico. Il mangime medicato deve essere somministrato come unico alimento.

• Istruzioni per la miscelazione: utilizzare un miscelatore orizzontale a nastro per incorporare il medicinale nel mangime. Si consiglia di miscelare Aivlosin dapprima in 10 kg di mangime e di aggiungere successivamente il resto del mangime, mescolandolo accuratamente. Il mangime medicato può essere quindi pellettato. Le condizioni di pellettatura comportano una sola fase di precondizionamento degli ingredienti a vapore per 5 minuti, seguito dalla fase di pellettatura a temperatura non superiore a 70 °C in condizioni normali.

Avvertenze

I casi acuti e i suini gravemente ammalati con ridotta assunzione di mangime o acqua devono essere trattati con un prodotto iniettabile appropriato. I valori della concentrazione minima inibente (MIC) sono di regola più elevati nei ceppi di *B. hyodysenteriae* in presenza di resistenza verso altri macrolidi, come la tilosina. Il significato clinico di questa ridotta sensibilità non è stato completamente studiato. È impossibile escludere il verificarsi di resistenza crociata tra tilvalosina e altri macrolidi.

• Precauzioni speciali per l'impiego negli animali - Al fine di ridurre il rischio di re-infezione devono essere seguite buone pratiche di gestione e igiene. È buona pratica clinica basare il trattamento su test di sensibilità dei batteri isolati dall'animale. Se ciò non è possibile, la terapia deve basarsi sulle informazioni epidemiologiche locali (regionali, a livello di allevamento) sulla sensibilità dei batteri bersaglio. L'uso del medicinale veterinario in deroga alle istruzioni fornite può aumentare il rischio di sviluppo e selezione di batteri resistenti e ridurre l'efficacia del trattamento con altri macrolidi, a causa della potenziale insorgenza di resistenza crociata.

• Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali - È stato dimostrato che la tilvalosina causa reazioni da ipersensibilità (allergiche) negli animali da laboratorio; pertanto le persone con nota ipersensibilità alla tilvalosina devono evitare contatti con questo prodotto. Nella miscelazione del medicinale veterinario e nella manipolazione della premiscela medicamentosa evitare il contatto diretto con gli occhi, la cute e le mucose. Durante la miscelazione del prodotto si dovrà indossare una speciale attrezzatura protettiva composta da guanti impermeabili e un respiratore a semimaschera conforme alla norma europea EN 149 oppure un respiratore riutilizzabile conforme alla norma europea EN 140, dotato di filtro conforme alla norma europea EN 143. Lavare la cute contaminata. In caso di ingestione accidentale, rivolgersi immediatamente a un medico mostrandogli il foglietto illustrativo o l'etichetta.

• Gravidanza e allattamento - La sicurezza di Aivlosin durante la gravidanza e l'allattamento non è stata stabilita nei suini. Usare solo conformemente alla valutazione del rapporto beneficio-rischio da parte del veterinario responsabile. Gli studi di laboratorio su animali non hanno evidenziato l'esistenza di un effetto teratogeno. Sono stati osservati effetti maternotossici nei roditori a dosi di 400 mg di tilvalosina per kg di peso e superiori. Nei topi, è stata osservata una lieve diminuzione del peso fetale alle dosi che causano effetti maternotossici.

• Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti) - Non sono stati osservati segni di intolleranza nei suini in accrescimento trattati con dosi fino a 10 volte la dose raccomandata.

• Incompatibilità - In assenza di studi di compatibilità, questo medicinale veterinario non deve essere miscelato con altri medicinali veterinari.

Controindicazioni

Nessuna.

Reazioni avverse

Nessuna conosciuta.

Tempi di attesa

Carne e visceri: 2 giorni.

Ricetta

RNRT

Conservazione

Conservare sotto i 30 °C. Tenere il contenitore ben chiuso. Conservare nel contenitore originale. Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni. Periodo di validità dopo inserimento nel mangime: 1 mese nella farina o nei pellets.

Confezioni

Sacco 20 kg

103150013
05060162990682

ECUPHAR ITALIA Srl

viale Francesco Restelli 3/7

20124 MILANO MI

Tel. 02 82 95 06 04

info@ecuphar.it

www.ecuphar.it

Titolare AIC: ECO ANIMAL HEALTH Ltd

ALPHAFLUBEN 50 mg/g

Premiscela per alimenti medicamentosi per suini e polli

Composizione

1 g contiene:

FLUBENDAZOLO 50 mg

Indicazioni

Suini, polli

Trattamento delle infestazioni causate da stadi maturi e immaturi dei seguenti nematodi:

- *Suini: Metastrengylus apri, Ascaris suum, Hyostrongylus rubidus* (verme rosso dello stomaco), *Oesophagostomum dentatum, Trichuris suis* e *Strongyloides ransomii* (solo forma adulta).
- *Polli: Ascaridia galli, Heterakis gallinarum e Capillaria spp.*

Posologia e modalità d'uso

Via orale

Suinetti e suini da ingrasso: 1 g/50 kg p.v. al giorno (pari a 1 mg di flubendazolo/kg p.v. al giorno) per 5 giorni consecutivi. In caso di grave infestazione da *Trichuris* la durata del trattamento è di 10 giorni consecutivi.

Suini da riproduzione: 1 g/50 kg p.v. al giorno (pari a 1 mg di flubendazolo/kg p.v. al giorno) per 10 giorni consecutivi

Durante la preparazione del mangime medicato, occorre tenere conto del consumo giornaliero di mangime, legato alle condizioni cliniche e del peso corporeo degli animali da trattare. Per garantire l'assunzione della dose sopra indicata, è necessario calcolare la quantità esatta di prodotto da aggiungere al mangime.

20 mg di medicinale veterinario per kg p.v. al giorno x peso corporeo (kg medio del suino/assunzione media giornaliera di mangime (kg/animale) = mg di medicinale veterinario per kg di mangime

Polli: 28,6 mg/kg p.v. per 7 giorni consecutivi (pari a 1,43 mg di flubendazolo/kg p.v. al giorno). Durante la preparazione del mangime medicato, occorre tener conto del consumo giornaliero di mangime, legato alle condizioni cliniche e del peso corporeo degli animali da trattare. Per garantire l'assunzione della dose sopra indicata, è necessario calcolare la quantità esatta di prodotto da aggiungere al mangime:

28,6 mg di medicinale veterinario per kg p.v. al giorno x peso corporeo (kg medio del pollo/Assunzione media giornaliera di mangime (kg/animale) = mg di medicinale veterinario per kg di mangime

Questo medicinale veterinario non deve essere miscelato con acqua potabile o mangime liquido. Non spruzzare su mangime pellettato o granaglie. Se il trattamento deve essere somministrato agli animali in modo collettivo e non individuale, i polli e i suini devono essere suddivisi in gruppi in base ai loro peso corporeo e poi trattati, per evitare sovradosaggi o sottodosaggi. Non è necessario alcun controllo speciale della dieta prima o dopo il trattamento. Non può essere usato in dosi diverse dalla dose prescrita e per un periodo di tempo più prolungato rispetto a quello prescritto. Prima di miscelare il medicinale veterinario nel mangime pellettato, è possibile prelavarlo con vapore a una temperatura non superiore agli 85 °C.

Avvertenze

Nel caso di un'infezione con sintomi clinici, è necessario trattare tutti gli animali a contatto tra loro applicando le misure igieniche appropriate. Occorre fare attenzione a evitare i casi seguenti, perché possono provocare un aumento del rischio di sviluppo di resistenza e rendere la terapia inefficace: uso troppo frequente e ripetuto di antielmintici della stessa classe per un periodo di tempo prolungato. Sottodosaggio, causato da sottostima del peso corporeo, errata somministrazione del prodotto o difetto di calibrazione del dispositivo di dosaggio (se presente). È necessario approfondire l'analisi dei casi clinici sospetti di resistenza agli antielmintici attraverso l'uso di test adeguati (ad es. test di riduzione del conteggio delle uova nelle feci). Nel caso in cui i risultati del test indichino in maniera evidente una resistenza a un particolare antielmintico, si deve somministrare un antielmintico appartenente a un'altra classe farmacologica e con diverso meccanismo d'azione. È possibile che si sviluppi una resistenza ai benzimidazoli (incluso il flubendazolo) legata all'uso troppo frequente e ripetuto di antielmintici della stessa classe per un periodo di tempo prolungato. Di conseguenza informazioni epidemiologiche locali (regionali, luogo di allevamento) relative

alla suscettibilità dei nematodi e sulle raccomandazioni atte a limitare un'ulteriore selezione per la resistenza agli antielmintici.

Controindicazioni

Non usare su piccioni e pappagalli. Non usare in casi di ipersensibilità al principio attivo o a uno degli eccipienti.

Tempi di attesa

Carne e visceri: 5 giorni (suini) e 3 giorni (polli). Uova: zero giorni.

Ricetta

RNRT

Conservazione

Conservare a temperatura ambiente

Confezioni

Sacco 12 kg

105285011

P.H. FARMACEUTICI S.p.A.

via Aguggiari 4
20900 MONZA MB
Tel. 02-49 45 66 60
ufficiovendite@phfarmaceutici.it
www.phfarmaceutici.it

Titolare AIC: LE VET NL

AMPIDOX

Premiscela per alimenti medicamentosi per vitelli e suini

Composizione

1 g di prodotto contiene:

AMPICILLINA triidrato 50 mg

Indicazioni

Vitelli, suini

- *Vitelli:* terapia delle infezioni dell'apparato digerente causate da germi sensibili all'ampicillina, in particolare clostridiosi (*Clostridium spp.*), colibacillosi (*E. coli*) e salmonellosi (*Salmonella spp.*).
- *Suini:* terapia delle infezioni dell'apparato digerente causate da germi sensibili all'ampicillina, in particolare enterite streptococcica del suinetto (*Streptococcus suis*), enterite stafilococcica (*Staphylococcus spp.*), clostridiosi (*Clostridium spp.*), colibacillosi (*E. coli*), salmonellosi (*Salmonella spp.*), dissenteria suina sostenuta da *Brachyspira spp.*, enterite proliferativa sostenuta da *Lawsonia intracellularis*.

Posologia e modalità d'uso

Via orale

Il medicinale deve essere somministrato per via orale, accuratamente miscelato nel mangime. La dose in principio attivo da somministrare è di 10 mg/kg p.v. ogni 12 ore e per 3 giorni, pari a:

Vitelli: 10 g premix/kg di mangime da allattamento

Suini: 5-10 g premix/kg di mangime

La somministrazione nel mangime deve essere eseguita tenendo conto del consumo giornaliero di alimento e del p.v. in modo da somministrare la dose prescritta. Per assicurare la corretta posologia ed evitare sovra- o sottodosaggi raggruppare gli animali da trattare in base al peso vivo, tenendo conto del consumo giornaliero di alimento, e calcolare accuratamente il dosaggio di prodotto da miscelare nel mangime.

Avvertenze

Non miscelare in mangimi liquidi. Miscelare con mangimi aventi granulometria media non superiore a 700-800 μ ; aggiungere solo a mangimi normoenergetici e normoproteici; effettuare una pulizia adeguata interna dei mezzi di miscelazione per la prevenzione delle contaminazioni crociate. L'utilizzo del prodotto dovrebbe essere basato su test di sensibilità nei confronti di batteri isolati dagli animali da trattare. Se ciò non fosse possibile la terapia dovrebbe essere basata su informazioni epidemiologiche locali (regionali o aziendali) circa la sensibilità dei batteri target.

• Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali - Evitare l'inalazione e il contatto

diretto; non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione; lavare le mani dopo l'uso. Per evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle usare guanti e mascherina di protezione. In caso di contaminazione lavare abbondantemente con acqua e sapone. Persone con accertata ipersensibilità verso il prodotto devono evitare il contatto.

- Impiego durante la gravidanza, l'allattamento-Non impiegare durante la gravidanza e l'allattamento.
- Interazione con altri medicinali veterinari e altre forme d'interazione - Non somministrare contemporaneamente a farmaci batteriostatici, quali tetracicline e sulfamidici, che impedendo la moltiplicazione batterica rendono l'ampicillina inefficace.
- Sovradosaggio (sintomi, procedure d'urgenza, antidoti) se necessario - Il sovradosaggio può determinare disturbi gastrointestinali per alterazione della flora intestinale.

Controindicazioni

Il medicinale non deve essere somministrato: a soggetti con sensibilità accertata verso le penicilline e/o le cefalosporine; a conigli o piccoli roditori; ad animali con rumine funzionante.

Reazioni avverse

In alcuni casi è possibile un'alterazione della flora intestinale, con leggera sintomatologia gastroenterica. Sono possibili, per quanto non frequenti negli animali, reazioni allergiche crociate da sensibilizzazione a penicilline e/o cefalosporine.

Tempi di attesa

Carne e visceri: 14 giorni (vitelli) e 4 giorni (suini).

Ricetta

RNRT

Conservazione

Conservare a temperatura non superiore ai 30 °C.

Periodo di validità del medicinale confezionato per la vendita: 1 anno.

Periodo di validità dopo prima apertura del condizionamento primario: 30 giorni.

Periodo di validità dopo inserimento nel mangime sfarinato o pelletato: 60 giorni.

Confezioni

Sacco 25 kg

102982028
08033673230070

DOX-AL ITALIA S.p.A.

via Mascagni, 6/a
20884 SULBIATE MB
Tel. 039-620 51
Fax 039-620 54 00
info@doxal.com
www.doxal.com

Titolare AIC: DOX-AL ITALIA S.p.A.

ANPROCICLINA 200

Premiscela per alimenti medicamentosi per suini, conigli e pesci

Composizione

1 kg di prodotto contiene:

OSSITETRACICLINA 200 g
(pari a 185,47 g di ossitetraciclina)

Indicazioni

Suini, conigli, pesci

- Suini: trattamento di malattie batteriche intestinali e respiratorie cause da *Actinobacillus pleuropneumoniae*, *Bordetella bronchiseptica*, *Brucella bronchiseptica*, *Clostridium perfringens*, *Erysipelothrix rushiopatiae*, *Mycobacterium*, *Mycoplasma hyponeumoniae*, *Pasteurella multocida*, *Pseudomonas aeruginosa* e *Streptococcus suis*.
- Conigli: trattamento di pasturellosi sostenuta da *Pasteurella multocida*, colibacillosi sostenuta da *Escherichia coli*, salmonellosi sostenuta da *Salmonella* (Enteritidis, Typhimurium e Paratyphi).

Pesci: trattamento di malattie batteriche causate da *Aeromonas hydrophila*, *Cytophaga psychrophila*, *Pseudomonas (aeruginosa, anguilliseptica e fluorescens)* e *Vibrio anguillarum*.

Posologia e modalità d'uso

Via orale

Suini: 200-1.250 g premix/100 kg (pari a 20-50 mg di principio attivo/kg p.v.) per 3- 5 giorni, con le seguenti modalità:

- Suini alimentati in ragione del 5% del p.v.: 200-500 g premix/100 kg di mangime
- Suini alimentati in ragione del 3% del p.v.: 350-800 g premix/100 kg di mangime
- Suini alimentati in ragione del 2% del p.v.: 500-1250 g premix/100 kg di mangime

Conigli: 275-770 g premix/100 kg (pari a 40-80 mg di principio attivo/kg p.v.) in funzione dell'età, del peso e del consumo di mangime degli animali, per 3-5 giorni

Pesci: 1.750-3.750 g premix/100 kg (pari a 75 mg di principio attivo/kg p.v.) in funzione dell'età, del peso e del consumo di mangime degli animali, per 7-10 giorni

Evitare la somministrazione in mangimi ricchi di calcio e magnesio. Per evitare un sottodosaggio, il peso corporeo deve essere determinato nel modo più accurato possibile. Il consumo dell'alimento medicato, dipende dalle condizioni cliniche degli animali. Al fine di ottenere il corretto dosaggio, la concentrazione dell'antibiotico deve essere calcolata conformemente. Il medicinale veterinario deve essere somministrato solo per il trattamento di animali alimentati individualmente o di un piccolo gruppo di animali nel caso in cui l'assunzione da parte dei singoli animali possa essere efficacemente controllata.

Utilizzare le seguenti indicazioni come base per il calcolo corretto della quantità di medicinale veterinario da incorporare nel mangime secondo la seguente formula:

$$\text{mg prodotto/kg p.v.} \times \text{p.v. medio (kg) degli animali da trattare/ Assunzione media giornaliera di mangime (kg) per animale} = \text{mg di prodotto per kg di mangime}$$

Avvertenze

Evitare la somministrazione in mangimi ricchi di calcio e magnesio. L'assunzione del mangime medicato può essere alterata a seguito della malattia. In caso di assunzione insufficiente di mangime, trattare gli animali per via parenterale. L'utilizzo ripetuto e protratto va evitato, migliorando le prassi di gestione mediante pulizia e disinfezione. Resistenza crociata è stata osservata tra ossitetraciclina e le altre tetracicline. L'uso di ossitetraciclina deve essere attentamente considerato quando il test di sensibilità ha evidenziato resistenza alle tetracicline in quanto la sua efficacia può essere ridotta.

- Precauzioni speciali per l'impiego sicuro nelle specie di destinazione - L'utilizzo del prodotto dovrebbe essere basato su test di sensibilità nei confronti di batteri isolati dagli animali da trattare. Se ciò non fosse possibile, la terapia dovrebbe essere basata su informazioni epidemiologiche locali (regionali o aziendali) circa la suscettibilità dei batteri target. L'uso del prodotto in modo non conforme a quanto indicato nelle istruzioni dell'RPC può aumentare la prevalenza dei batteri resistenti alle tetracicline e può diminuire l'efficacia del trattamento con altri antibiotici della stessa classe o di classi diverse, per potenziale resistenza crociata. Si deve prestare una particolare attenzione nel migliorare le pratiche di allevamento per evitare ogni condizione di stress. L'utilizzo ripetuto o protratto dell'ossitetraciclina va evitato, migliorando le prassi di gestione e disinfezione. Non usare per profilassi/metafissili.

- Precauzioni speciali che devono essere prese dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali - Nella manipolazione del prodotto si dovrà utilizzare una speciale attrezzatura protettiva composta da indumenti protettivi, guanti e mascherina, non inalare, evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. In caso di contatto accidentale lavare abbondantemente con acqua e sapone. Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione; lavare le mani dopo l'uso. Persone con ipersensibilità accertata alla sostanza attiva devono evitare contatti con il medicinale veterinario.
- Gravidanza e allattamento - Nel coniglio la somministrazione durante le prime fasi della gravidanza può aumentare i casi di riassorbimento fetale. In tutte le altre specie l'antibiotico diffonde rapidamente attraverso la placenta e si rinvie in sangue, nelle membrane e nei tessuti del feto. Limitare l'uso nel corso della gravidanza. Le tetracicline si trovano nel latte materno. Usare solo conformemente alla valutazione del rapporto beneficio-rischio del medico veterinario.

- Interazioni con altri medicinali e altre forme di interazione - Poiché l'assorbimento è ridotto dalla contemporanea presenza di ioni calcio e magnesio, evitare la somministrazione simultanea di minerali o di prodotti a base di calcio o magnesio e utilizzare, se possibile, un'alimentazione povera dei due elementi. Per quanto riguarda l'eventuale associazione con altra premiscola, con la quale sia dimostrata la compatibilità fisico-chimica (vedi punto 5.1), la necessità, l'opportunità, le modalità di esecuzione dell'intervento terapeutico, ivi compresa la sua durata, devono essere valutate dal Medico Veterinario curante, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in vigore.
- Sintomi di sovradosaggio (e, se pertinente, procedure d'emergenza e antidoti) - Dati non disponibili. Non superare le dosi consigliate.
- Restrizioni speciali per l'uso e condizioni speciali per l'impiego, comprese le restrizioni sull'uso degli antimicrobici e dei medicinali veterinari antiparassitari allo scopo di limitare il rischio di sviluppo di resistenza - L'uso consapevole e prudente del farmaco antibiotico contribuisce a eliminare e combattere il fenomeno dell'antimicrobicoresistenza e a salvaguardare la salute pubblica, animale e dell'ambiente secondo il principio One Health. Non usare per profilassi.
- Incompatibilità principali - Non usare in mangimi con presenza eccessiva nei di ioni calcio e magnesio. Non miscelare con altri medicinali veterinari.

Controindicazioni

Non somministrare ad animali sensibili alle tetracicline. Non somministrare ad animali con insufficienza renale o con disturbi epatici.

Reazioni avverse

- Suini - Frequenza non definita (la frequenza non può essere stimata in base ai dati disponibili): depressione della risposta immunitaria al vaccino per il mal rossino.
- Conigli e pesci: nessuno.

Tempi di attesa

Carne: 14 giorni (suini), 12 giorni (conigli) e 37 giorni (pesci).

Ricetta

RNR

Conservazione

Conservare al riparo dalla luce e dall'umidità. Dopo prima apertura richiudere bene il sacchetto.

Dopo apertura usare entro: 2 mesi.

Dopo miscela nel mangime, il prodotto deve essere consumato immediatamente e non conservato.

Confezioni

Sacco 25 kg

102777024

08033629990751

CHEMIFARMA S.p.A.

via Don Eugenio Servadei, 16

47100 FORLÌ FC

Tel. 0543-79 64 64

info@chemifarma.it

www.chemifarma.it

Titolare AIC: CHEMIFARMA S.p.A.

APRAVET SC 100.000 UI/g

Premiscola per alimenti medicamentosi per suini e conigli

Composizione

1 g di prodotto contiene:
APRAMICINA solfato 100.000 UI

Indicazioni

Suini, conigli

- Suini: enterite batterica da microrganismi sensibili all'apramicina come *Escherichia coli*.
- Conigli: riduzione della mortalità e dei segni clinici legati all'enterocolite epizootica da *Escherichia coli*.

Posologia e modalità d'uso

Da somministrare nel mangime.

Suini: 4-8 g premix/100 kg p.v. per giorno (pari a 4.000 - 8.000 UI di apramicina/kg p.v. per giorno. L'alimento medicato va somministrato in un'unica razione fino a 21 giorni.

Conigli: 12 g premix/100 kg p.v. per giorno (pari a 12.000 UI di apramicina/kg p.v. per giorno per almeno 21 giorni

Per assicurare un corretto dosaggio, il peso corporeo deve essere determinato il più accuratamente possibile per evitare sottodosaggio. Per tutte le specie, il consumo del mangime medicato può dipendere dalle condizioni cliniche degli animali. Al fine di garantire un corretto dosaggio, la concentrazione del prodotto nel mangime deve essere regolata di conseguenza. Per stabilire il corretto dosaggio si può utilizzare il seguente calcolo:

mg premix per kg p.v. x p.v. medio dei suini (kg)/assunzione di alimento media giornaliera (kg/animale)= kg di prodotto/tonn. di alimento

Istruzioni per la miscelazione: si consiglia di miscelare inizialmente il prodotto con una piccola quantità di mangime (20-50 kg) prima di incorporarlo nel pieno quantità di mangime. Il mangime medicato può essere pelletato durante una fase di precondizionamento di 5 minuti a temperatura non superiore a 85 °C.

Avvertenze

L'assunzione del medicinale da parte degli animali può essere alterata a seguito della malattia. In caso di assunzione di alimento insufficiente, sottoporre gli animali al trattamento per via parenterale. L'impiego del prodotto deve essere abbinato a buone prassi di gestione, ad esempio buone condizioni igieniche, una ventilazione adeguata, assenza di sovraffollamento.

• Precauzioni speciali per l'impiego negli animali - L'uso del prodotto deve essere basato sui test di suscettibilità e nell'osservanza delle disposizioni di legge nazionali e regionali ufficiali. Un impiego del medicinale diverso dalle istruzioni fornite nel riassunto delle caratteristiche del prodotto può aumentare la prevalenza di batteri resistenti all'apramicina e ridurre l'efficacia del trattamento con aminoglicosidi, a causa della potenziale resistenza crociata.

• Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione - Studi di laboratorio in ratti e conigli non hanno evidenziato l'esistenza di effetti teratogenici. Non si raccomanda l'impiego in animali durante la gravidanza o l'allattamento.

• Interazione con altri medicinali veterinari e altre forme d'interazione - In determinate condizioni, con un elevato grado di umidità ci potrebbe essere un'apparente interazione con lecitine.

• Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti) se necessario - Nessuna reazione avversa è stata osservata nei suini cui sono stati somministrati dosaggi fino a nove volte superiori la dose raccomandata.

• Incompatibilità - In assenza di studi di compatibilità, questo prodotto non deve essere miscelato con altri medicinali veterinari.

Controindicazioni

Non usare in caso di ipersensibilità all'apramicina o a uno qualsiasi degli excipienti. Non usare nei gatti.

Reazioni avverse

Non note alle dosi raccomandate.

Tempi di attesa

Carne e visceri: 21 giorni (suini) e 1 giorno (conigli).

Ricetta

RNRT

Conservazione

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni.

Periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 6 mesi.

Periodo di validità dopo miscelazione nel mangime sfarinato: 3 mesi.

Periodo di validità dopo miscelazione nel mangime pelletato: 1 mese.

Medicinale veterinario confezionato per la vendita: non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Conservare nella confezione originale.

Proteggere dall'umidità. Medicinale veterinario dopo prima apertura del confezionamento primario: non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Conservare nel contenitore originale.

Mangime medicato (sfarinato e pelletato): non conservare a temperatura superiore ai 25 °C.

PARTE III

INDICE DELLE AZIENDE PRODUTTRICI E/O DISTRIBUTRICI



ACME Srl
 via Portella della Ginestra, 9
 42025 ZI CORTE TEGGE
 CAVRIAGO RE
 Tel. 0522-94 19 19
 tech.info@acmedrugs.com
 www.acmedrugs.com



**AZIENDA
 TERAPEUTICA
 ITALIANA**

via Emilia, 285
 40064 OZZANO EMILIA BO
 Tel. 051-79 15 11
 info@ativet.it
 www.ativet.it

ACQUA PER PREPARAZIONI
 INIETTABILI
 ALLGRAINS
 AMINOFED COMPLETE
 AMINOFED
 AMINOSPORT COMPLETE
 AMINOSPORT
 ANEMIC
 ANTIHLOGISTINE
 ARTOXINE
 ASCA-BAN
 ATOPIC 3-6
 AVALON
 AVATAR
 BLOODDER PET
 BONOMEL
 BULL POWER
 BULL POWER PET
 BUTE GRANULARE
 BUTE INIETTABILE
 BUTE PASTA ORALE
 CALCIBOLIN
 CALCIBOLIN PET
 CARNITON B12
 CARNITON B12 PET
 CITRUM C
 COW-RUMEN
 CURECAL PET
 DEFENDER
 DERMOGARD LENIGEN
 DERMOGARD PROTECTO
 DERMOGARD SPRAY
 DORUM 10 mg/ml
 EGON E
 EGON E BOVINI
 ELETTROLITICA REIDRATANTE III
 ENERPRÒ
 EQUIMUCIL GRANULATO
 EQUIMUCIL INIETTABILE
 FRUTTOSIO AL 20%
 GASTER
 GETWAY
 GOLLUM PET
 HALIEN
 HEPAMET GRANULATO
 HEPAMET PASTA ORALE
 HEPAMET PET
 I-DURO
 I-GO
 I-JOINT
 I-JUMP
 I-SHOW
 IT-IS
 IT-IS PET
 IT-IS PRE RACE
 KERASKIN
 KERASKIN PET CANI
 KERASKIN PET GATTI
 KERASKIN PLUS

KILOTONE
 KNOCK-OUT
 LACTABOLASE
 LOBOTOR
 MAMMIFLOG
 MAX-LYTE
 MEGABRON
 MUCOSE
 MUSCOFLEX
 NANUT FOAL
 NANUT PET
 NARGESIC
 NOXAPRIM
 OPTICORTENOL-S EQUIDI NDPA
 OPTICORTENOL-S PET
 OSTEOPARON
 OSTEOPARON COMPOUND
 OVISTOP
 OVFERT
 PERGOQUIN 1 mg
 PRIMOLATTE
 PUSH UP
 RAN-JET
 REIDRATA
 REIDRATA LED
 REIDRATA PASTA ORALE
 REPATON FORTE
 REPATON PROGRAMMA
 REPLAY
 RESPIMIN
 RHD CANI-GATTI
 RHD CAVALLI
 RINGER LATTATO
 RINGER LATTATO CON
 GLUCOSIO ACME
 SEDAMYNE
 SEPTASE
 SKINNER
 SLURP
 SLURP TREATMENT
 SME
 SMIGOL
 SOCATIL METRITIS
 SOCATIL BOVINI-SUINI
 SOCATIL CANI-GATTI
 SOCATIL PASTA USO TOPICO
 PER CAVALLI NDPA
 SODIO CLORURO 0,9%
 SPERMAFERT
 STARGATE COMPRESSE
 STARGATE INIETTABILE
 STRIKE
 SUNGATE
 SUNGATE DOG
 TONALYTE
 TONALYTE PET CANI
 TONALYTE PET GATTI
 VETEMUCIL GRANULATO
 VETEMUCIL INIETTABILE

AFILARIA
 AFILARIA SR
 AMYCO SHAMPOO
 ANTIMANIA
 ARISTOS 10
 ARISTOS P
 ASCORBATE
 ATICAIN
 ATICARE DERMOCOLLAR
 CANI
 ATICARE DERMOCOLLAR
 CANI E GATTI
 ATICARE P
 ATIDORM
 ATROPINA SOLFATO
 BIMACOX 2,5 mg/ml
 BIMODULA 100 mg/ml
 CALCIUMVIT B12
 CARDINEFRIL 20 mg
 CARDINEFRIL 5 mg
 CEFATRON ASCIUTTA
 CEFATRON L
 CHANHOLD
 CLOXALENE ASCIUTTA
 COENZILE 10.000
 CONTINENCE
 CORMICINA
 CRIPTOLAT
 CRONIPART
 DECONGESTA
 DEFLACAM 0,5 mg/ml
 DEFLACAM 1,5 mg/ml
 DEFLACAM 5 mg/ml
 DENFUS SPRAY
 DERMAXID SHAMPOO
 DEXTROQUILLAN 0,5 mg/ml
 DORMISAN
 DUECOXIN CANI
 DUECOXIN GATTI
 DUELINT 20-40
 EASYPILL CAT
 EASYPILL DOG
 EFFEKTOR 800 mg/g
 EMDOCAM 20 mg/ml
 EMDOCAM 5 mg/ml
 ESTROTEK
 FATROVAX RHD (ATI)
 FENILBUTAZONE
 FENLEVE 10
 FERTALTA
 FLEE
 FLORGANE 300 mg/ml
 FLUIMASTIN

HALAGON 0,5 mg/ml
 HEPAGEN CANI 100 mg/ml
 IMPROMUNE COMPRESSE
 IMPROMUNE PASTA
 KAVMOS 13 mg/ml
 KILLITAM
 KONCLAV
 LIDOCAINA 2% (Ati)
 MASTIVIA 75 mg
 METAMERAZINA
 MYOMETRYL
 OFTALMOVIT A
 OTISUR
 OTOPET
 OTOPET TERAPIA
 OXTRA PESSARI
 EFFERVESCENTI
 PETFLOGIN FLAVOUR
 PREQUILLAN
 PRIMOPEN 300 mg/ml
 PRIVAPROL
 PRONTOCILL 300.000 UI/ml
 PROPANTELM
 RAPISON 2 mg/ml
 SEDAQUICK 10 mg/ml
 SOLUZIONE DI CALCIO
 BOROGLUCONATO CON
 DESTROSIO
 SOLUZIONE GLUCOSATA 25%
 CON METIONINA
 SPASMOLAX 20 mg/ml
 SPASMOLAX EQUIDI
 SUIWELL 40 mg/ml
 SULFAPRIM
 SUPERTON
 TILMIPRIL 300 mg/ml
 TOLOMECT INIETTABILE
 TOLOMECT PLUS
 TRILOCUR 10 mg/ml
 UNACEF
 URFAMUCOL INIETTABILE
 VALEMAS 5 CANI E GATTI
 VETIL 200 mg/ml
 VITALENE E
 VITATOX
 VITOFYLLIN 50-100 mg
 ZANTORAL ORALE
 ZOOLOBELIN 1,8 mg/m



AURORA BIOFARMA Srl
Ricerca e Sviluppo Marketing
via Porpora, 127
20121 MILANO MI
Tel. 02-89 29 21

veterinaria@aurorabiofarma.com
ascommerciale@aurorabiofarma.com

www.aurorabiofarma.it

BENDIAR	SILAND GATTO ADULTO
BENDIAR MINI	MANTENIMENTO POLLO
BENDIAR PASTA	E MIRTILLO (secco)
BIOMAVET CANI	SILAND GATTO ADULTO
BIOMAVET GATTI	MANTENIMENTO POLLO
BROSPEL	E MIRTILLO (umido)
BROSPEL MINI	SILAND GATTO ADULTO
BROSPEL PASTA	STERILIZZATO POLLO
CISTOPIÙ COMPRESSE	E MIRTILLO (secco)
CISTOPIÙ PASTA	SILAND GATTO ADULTO
CORTIPET GOCCE	STERILIZZATO POLLO
CORTIPET PERLE	E MIRTILLO (umido)
CORTIPET SCHIUMA	SILAND GATTO ADULTO
ENROXAL FLAVOUR	STERILIZZATO TACCHINO
EYVET CREMA	E FAGIOLINI (umido)
GASTROTAXIL	SILAND NUCROINTESTINAL
GANADOL COMPRESSE	UMIDO GATTO MAIALE E RISO
GANADOL PASTA	SILAND NUCROINTESTINAL
LACRIVET	UMIDO GATTO TACCHINO
LACRIVET SALVIETTINE	E RISO
LECURPET	SILAND ONE PROTEIN ADULT
LEGART MAXI	MEDIUM-LARGE MAIALE E
LEGART POWER	AGRUMI
LEGART UP	SILAND ONE PROTEIN ADULT
LEGART	MEDIUM-LARGE PESCE
MELODOL 1,5 mg/ml	AZZURRO E AGRUMI
NEFROPIÙ COMPRESSE	SILAND ONE PROTEIN ADULT
NEFROPIÙ PASTA	MINI MAIALE E AGRUMI
NORMOSPOR COMPRESSE	SILAND ONE PROTEIN ADULT
NUCRON COMPRESSE	MINI PESCE AZZURRO
NUCRON MAXI	E AGRUMI
NUCRON PASTA	SILAND ONE PROTEIN PUPPY
OTOXILACT	MEDIUM-LARGE PESCE
REDIPET	E RISO CON AGRUMI
SILAND CISTOPIÙ CARE S/O	SILAND ONE PROTEIN PUPPY
UMIDO CANE MAIALE E RISO	MINI PESCE E RISO CON
SILAND CISTOPIÙ CARE	AGRUMI
STRUVITE UMIDO GATTO	SILAND PETCARE CISTOPIÙ
PLATESSA E PATADE	CARE S/O ADULT ALL BREEDS
SILAND CISTOPIÙ CARE	MAIALE E RISO
STRUVITE UMIDO GATTO	SILAND PETCARE
SAUMONE E RISO	DERMOCORTIPET ADULT ALL
SILAND GATTO ADULTO	BREEDS BUFALO E RISO
MANTENIMENTO CONIGLIO	
E PISELLI (umido)	

SILAND PETCARE	SILAND PETCARE
DERMOCORTIPET CERVO	NUCROINTESTINAL ADULT
CON PATADE	ALL BREEDS MAIALE E RISO
SILAND PETCARE	(umido)
DERMOCORTIPET PLATESSA	SILAND PETCARE
CON PATADE	NUCROINTESTINAL ADULT
SILAND PETCARE NEFROPIÙ	ALL BREEDS SALMONE
CARE ADULT ALL BREEDS	E RISO
MAIALE, RISO E PISELLI	SILAND PETCARE SILICARE
SILAND PETCARE NEFROPIÙ	ADULT ALL BREEDS MAIALE
CARE ADULT ALL BREEDS	E RISO (secco)
PROTEINE DELLE UOVA	SILAND PETCARE SILICARE
E RISO	ADULT ALL BREEDS MAIALE
SILAND PETCARE NEFROPIÙ	E RISO (umido)
CARE GATTO MAIALE RISO	SILAND PETCARE SILICARE
E PISELLI	GATTO MAIALE E RISO
SILAND PETCARE NEFROPIÙ	SILAND PETCARE SILICARE
CARE GATTO SALMONE	GATTO PLATESSA E PATADE
E RISO	SILIFORT COMPRESSE
SILAND PETCARE	SILIFORT PASTA
NUCROINTESTINAL ADULT	SILIPLUS COMPRESSE
ALL BREED PLATESSA	SILIPLUS PASTA
CON PATADE	TIGERPET
SILAND PETCARE	VISVIT COMPRESSE
NUCROINTESTINAL ADULT	VISVIT PASTA
ALL BREEDS MAIALE E RISO	
(secco)	



BIOFORLIFE ITALIA Srl

via Puccini, 1

20121 MILANO MI

Tel. 02-87 82 98

info@therapetbioforlife.com

www.therapetbioforlife.com/it

THERAMICOTIC SHAMPOO

THERAMICOTIC SPRAY

THERAOTAL IALUDROP

THERAOTAL OSMODROPS

THERASEB

THERATEST

THERATEST DERMATOFTI

THERATEST VAXINTEST

THERAXIDIN DETERGENTE

OTOLOGICO

THERAXIDIN SCHIUMA

THERAXIDIN SHAMPOO

THERAXIDIN SPRAY

THERCRON

THERCRON GATTO

THERDIUR ACI

THERDIUR ALK

THERDREN

THERFIBRE

THERJOINT DAILY

THERJOINT GREEN TECH

THERNEFRO

THERZYME

THERZYME ACUTE

VITAMINA K1 10 mg/ml

VITAMINA K1 50 mg



**Boehringer
Ingelheim**
BOEHRINGER INGELHEIM
ANIMAL HEALTH ITALIA S.p.A.

via Vezza d'Oglio, 3
20139 MILANO MI
Tel. 02-535 51
www.boehringer-ingelheim.it

AMIKAVET
APELKA 5 mg/ml
ARTI-CELL FORTE
ASERO EQUIHALER
AVINEW NEO
BIO B1
BIO LARINGO PV
BIO NEW BI
BIO NEW EDS + IB
BIO NEW EDS IB + COR
BIO NEW IB + COR
BIO NEW IB + IBD
BOVALTO IBR MARKER LIVE
BOVALTO RESPI 3
BOVALTO RESPI 4
BOVALTO RESPI INTRANASAL
BOVELA
BOVIKALC
BOVIKALC DRY
BROADLINE SPOT-ON
BUSCOPANVET COMPOSITUM
CANIKUR PRO
CARDOTEK-30
CARDOTEK-30 PLUS
CERTIFECT SPOT-ON CANI
DIAKUR PLUS
DILUENTE PER VACCINI AVIARI
CONGELATI BOEHRINGER
INGELHEIM CONTRO LA
MALATTIA DI MAREK
DINDORAL
ENTERICOLIX
ENTERISOL ILEITIS
EPRINEX MULTI
EQUITOP MYOPLAST
EQUITOP PRONUTRIN
EQVALAN DUO
EQVALAN PASTA ORALE
EQVALAN PASTA ORALE PER
EQUIDI NON DPA
EURICAN DAP
EURICAN DAPPi
EURICAN HERPES 205
EURICAN L4
EURICAN PNEUMO
EURICAN PRIMO
EURICAN SOLVENTE PER DAP/
DAPPi
FENCOVIS
FPVAX
FRONTLINE COMBO SPOT-ON
CANI
FRONTLINE COMBO SPOT-ON
GATTI-FURETTI

FRONTLINE HOMEGARD SPRAY
FRONTLINE SPOT-ON CANI
FRONTLINE SPOT-ON GATTI
FRONTLINE SPRAY
FRONTLINE TRI-ACT SPOT-ON CANI
FRONTPRO
GALLIMUNE 407
ND+IB+EDS+ART
GALLIVAC IB88 NEO
GALLIVAC IBD S706 NEO
GASTROGARD
GENABILIN
GLUCANTIME
HATCHPAK AVINEW
HATCHPAK IB H120
HATCHPAK IB H120 NEO
IMMITICIDE
INGELVAC CIRCOFLEX
INGELVAC ERY
INGELVAC MYCOFLEX
INGELVAC PRRSFLEX EU
IVOMECA
IVOMECA OVINI
IVOMECA PLUS
IVOMECA POUR-ON
IVOMECA PREMIX
MAMYZIN-A
MAMYZIN
METACAM COMPRESSE
MASTICABILI 1-2,5 mg
METACAM INIETTABILE 2 mg/ml
METACAM INIETTABILE 20 mg/ml
METACAM INIETTABILE 40 mg/ml
METACAM INIETTABILE 5 mg/ml
METACAM INIETTABILE
CANI-GATTI 5 mg/ml
METACAM ORALE CANI 1,5 mg/ml
METACAM ORALE CAVALLI 15 mg/ml
METACAM ORALE GATTI-
PORCELLINI D'INDIA 0,5 mg/ml
METACAM ORALE SUINI 15 mg/ml
MILOXAN
MONZAL
MS-H Vaccine
NEXGARD
NEXGARD COMBO
NEXGARD SPECTRA
ORAMEC
P3-RHINOPLUS
PARVOKAN
PEXION
PNEUMEQUINE
PRASCEND
PREVEXXION RN

PREVEXXION RN+HVT+IBD
PREVICOX
PROPOSURE
PROTEQFLU TE
PROTEQ WEST NILE
PROZINC CANI 40 UI/ml
PROZINC CANI E GATTI 40 UI/ml
PUREVAX FeLV
PUREVAX RC
PUREVAX RCP
PUREVAX RCPChFeLV
PUREVAX RCPFeLV
QUENTAN
RABISIN
RENUTEND
REPROCYC PARVOFLEX
REPROCYC PRRS EU
RINOVAX
RONAXAN 20-100-250
SEDIVET 10 mg/ml

SEMINTRA 4 mg/ml
SENVELGO 15 mg/ml
SPUTOLYSIN 5 mg/g
STOMORGYL 2-10-20
TS-11
UBROLEXIN
UBROPEN
UBROSEAL BLUE DRY COW
VAXXITEK HVT+IBD
VENTIPULMIN INIETTABILE
VENTIPULMIN SCIROPPO
VETMEDIN CAPSULE 5 mg
VETMEDIN CHEW
VETMEDIN ORALE 1,5 mg/ml
VETMEDIN START
VIACUTAN PLUS
XINDEX
ZACTRAN 150 mg/ml



Via Morozzo della Rocca, 3
20123 MILANO MI
Tel. 331-974 49 78
info@calier.it
www.calier.it

ADOFILM
ADOLAC
ADOQUATRO
APITRAZ
BANACEP VET 20 mg
BANACEP VET 5 mg
CALIMICINA200 C.L.
CALISTRIP BIOX
CEFTIOMAX
CHANECTIN POUR-ON
CLOVERTIN PLUS
EPRINOVET 5 mg/ml
FLORINJECT
HEPATOLAY
IVERTIN B.O.S. 10 mg/ml
KAWU CALCIO-FOSFORO
KAWU MALTO
MERLIN
NICILAN 200 mg/50 mg
e 400 mg/100 mg
NICILAN 40 mg/10 mg
NIGLUMINE
PLUSET
PRIMUN BRONCHITIS H120
PRIMUN GUMBORO
PRIMUN IB-ND DUO
PRIMUN NEWCASTLE C30
PRIMUN NEWCASTLE HB1
PRIMUN SALMONELLA E
PRIMUN SALMONELLA T
PROMOTOR LAPIS
PROMOTOR L47
ROXACIN
TILMOCINA CALIER 250 mg/ml
TRICALCID
VETECOR H 1.000 UI/ml
VETEGLAN 0,075 mg/ml
VETERELIN
XYLAGESIC MULTI
YODIMASPEN
ZIPYRAN



Strada Comunale di None, 1
10092 BEINASCO TO
Tel 011-349 02 32
customer.care@candioli.it
www.candioli-vet.it